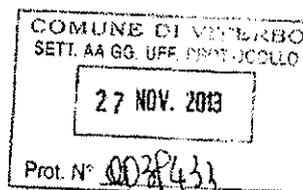


CITTA' DI VITERBO



ORD. n. 101

Oggetto: Cimitero S. Lazzaro - Ripristino condizioni di decoro e agibilità di manufatti funerari

IL SINDACO

Premesso che:

- nonostante l'obbligo per i concessionari di mantenere i manufatti funerari in stato decoroso, nel cimitero S. Lazzaro sono stati rinvenuti manufatti in stato di abbandono/degrado che inficiano l'immagine del luogo sacro;
- con del. di G.C. n. 26 del 20/01/2012 l'amministrazione ha già sollecitato interventi volti al recupero delle sepolture in stato di abbandono e degrado;
- al fine di ripristinare il decoro, sono stati programmati singoli interventi relativi ai vari manufatti funerari a partire da quelli che maggiormente versano in uno stato di abbandono e degrado;

Atteso che:

- a seguito di specifiche ricognizioni sono stati rilevati manufatti funerari in stato di abbandono alcuni anche privi di nome e con nome illeggibile o mancanti di elementi utili per individuare gli eredi aventi titolo;
- è stato interessato il Servizio Demografico per la ricerca di eventuali eredi dei soggetti titolari di manufatti funerari di cui all'allegato elenco;

Considerato che:

- l'amministrazione è tenuta a recuperare i manufatti abbandonati/degradati/rinunciati/ ecc., fatta salva la sistemazione dei resti mortali;
- l'amministrazione è impossibilitata ad evadere, per mancanza di disponibilità, la richiesta di sarcofagi, edicole e cappelle;

Visti gli artt. n. 50 e n. 54 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, il D.P.R. n. 285/90, gli artt. 19, 20 e 40 del vigente regolamento di polizia mortuaria;

ORDINA

1) che gli eredi/aventi titolo dei defunti la cui sepoltura insiste tra quelle di cui all'allegato elenco provvedano, entro e non 30 gg. naturali e consecutivi dalla data della presente ordinanza, a ripristinare a loro cura e spese le condizioni di decoro e le situazioni di agibilità del singolo manufatto funerario;

2) in caso di inadempienza si procederà alla:

- a) revoca della concessione/proprietà;
- b) estumulazione/esumazione della/e salma/e;

c) ricomposizione dei resti in cassetina e relativo deposito nell'ossario comunale (con dati di provenienza ed ogni altro elemento riscontrabile sul manufatto funerario).

3) che la presente ordinanza venga affissa sulla singola sepoltura, all'ingresso del Cimitero nonché pubblicata sul sito istituzionale:

4) la presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Viterbo ed a mezzo di posta certificata a tutte le Prefetture delle Città Capoluogo di Provincia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale ai sensi di legge.

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michelini

Elenco manufatti funerari in stato di abbandono/degrado

RIQUADRO E NUMERO	NOTIZIE UTILI
Piazzale centrale lato Nord – n° 69	Cappella intestata a Schenardi Emilia in Sterbini. Schenardi Filomena in Fioravanti, Famiglia e discendenti.
Piazzale 1 – n° 11	Cappella intestata a Poscia Luigi, Famiglia e discendenti.
Piazzale 14	Cappella intestata a De Nichilo Giuseppe e Famiglia.
Piazzale 15 – n° 31/A	Cappella intestata a Forzini Alfredo, Frullani Giulio e Famiglia.
Piazzale Q	Edicola intestata a Neri Raffaele e Giacobbi Maria.
Piazzale 12	Edicola intestata a Magoni Bartolomeo e Famiglia.
Piazzale N – n° 38	Edicola intestata a Rossi Danielli Ernesto e Famiglia.
Piazzale N – n° 34	Edicola intestata a Mercati Raffaele e Famiglia.
Piazzale N – n° 17	Edicola intestata a Pandimiglio Vincenzo e Famiglia.
Piazzale K	Edicola intestata a Moscini Ada e Carolei Antonio.
Piazzale 11	Sarcofago intestato a Perugi Amilcare, Fracassini Laura v Perugi, Perugi Fernando, Perugi Ida in Valdambriani, Valdambriani Francesco.